



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 23-04-2024

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2024
---------	--

Oggi **ventitre** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Maresca Carmela	Presente	Santaca' Severino	Presente
Giacomin Stefano	Presente	MASELLI MARCO	Presente
Serraino Giuseppe	Presente	Cosaro Nicola	Presente
Didoni Manuela	Presente	DE ALESSANDRIS ELISABETTA	Assente
Celegato Chiara	Presente	Peruffo Anna	Assente
Maraschin Cinzia	Presente	Rigotti Massimo	Assente
Dandrea Massimiliano	Presente	Pellattiero Monica	Assente
Corato Pierluigi	Presente	Gaianigo Francesca	Assente
Brunello Roberta	Presente		

Presenti 12 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario Cora' Stefania.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Maresca Carmela nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2024
----------------	---

Relaziona l'Assessore Giuseppe Serraino, il quale precisa che farà riferimento alla proposta integrativa trasmessa ai consiglieri qualche giorno fa, integrazione resasi necessaria poichè nel momento della notifica dell'ordine del giorno del Consiglio, alcuni dati non erano ancora noti. Con l'integrazione sono state completate le tabelle presenti all'interno della proposta di delibera. Facendo un confronto tra 2023 e 2024, Arera ha previsto un aumento significativo sia per le utenze domestiche che non intorno al 9,6-9,7%. Purtroppo gli ultimi anni hanno visto valori inflattivi piuttosto importanti e questo di riflesso si trasmette anche nelle tariffe, non solo quelle dei rifiuti, che vedono aumenti consistenti. La capacità discrezionale del Comune di Creazzo di intervenire su tale argomento è praticamente nulla, poichè Arera approva lo schema e i meccanismi e non ci sono spazi per decisioni diverse. Arera sta uniformando la costruzione delle tariffe in tutta Italia con criteri standard.

Non ci sono interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso** che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;
- Richiamato** il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024 predisposto dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., validato dal Consiglio di Bacino Vicenza, quale Ente territorialmente competente, sulla previa validazione effettuata dalla stessa società Paragon Business Advisors S.r.l., e calcolato in funzione dei dati trasmessi dal Comune e dal Gestore Agno Chiampo Ambiente Srl;
- Richiamata** l'adozione del PEF per la gestione dei rifiuti urbani relativi all'anno 2024, predisposto ai sensi della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, con delibera del Consiglio Comunale adottata in data odierna;
- Ricordato** che il totale delle entrate tariffarie risultante dal PEF ammonta a complessivi € 1.261.863 (al netto del riversamento del MIUR per la Tari degli edifici scolastici);
- Visto** l'art. 3, comma 5-quinquies del d.l. 228/2021, convertito con modificazioni dalla l. 15/2022 e modificato dal decreto-legge del 29/12/2022 n. 198, in base al quale "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari

	<p>del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;</p>
Visto	<p>l’articolo 13 comma 5-bis L. 25/2022 di conversione del d.l. 4/2022 “Sostegni-ter” che prevede che “in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all’articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;</p>
Richiamata	<p>la delibera del Consiglio Comunale n.3 del 16/01/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;</p>
Visti	<p>il d.P.R. 158/99 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;</p> <p>l’art. 13, comma 15, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;</p> <p>l’art. 1, comma 691, della l. 27.12.2013 n. 147, comma sostituito dall’art. 1, comma 1, lett. c), d.l. 6 marzo 2014, n. 16 e successivamente così modificato dall’art. 7, comma 4, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2015, n. 125 il quale stabilisce che i comuni, in deroga all’art. 52 del d. lgs 15/12/1997 n. 446, possono affidare fino alla fine del relativo contratto la gestione della Tari ai soggetti che, alla data del 31/12/2013, svolgevano il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento della TARES;</p>
Vista	<p>l’introduzione di una maggiorazione pari a euro 1,60 su ciascuna utenza, ad opera della delibera Arera n.386/2023/R/RIF “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”, corrispondente alle componenti perequative volte a finanziare i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, con un’incidenza pari a euro 0,10/utenza, e a finanziare gli eventi eccezionali e calamitosi, con un’incidenza pari a 1,50/utenza, ferma restando l’estraneità delle componenti dal computo del PEF 2024;</p>
Considerato	<p>che alla data del 31/12/2013 il servizio di gestione dei rifiuti, di accertamento e invio degli avvisi per la riscossione della TARES era affidato alla ditta Agno Chiampo Ambiente Srl;</p>
Ritenuto	<p>quindi di affidare alla ditta sopra citata fino alla fine del relativo contratto la gestione dell’accertamento e dell’invio degli avvisi di pagamento della TARI;</p>
Preso atto	<p>dei coefficienti di adattamento Ka, Kb e dei coefficienti di produzione Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile, rispettivamente delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all’area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come definiti nell’allegato (all.1) alla presente delibera;</p>

- Richiamato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (Tari), adottato con delibera n. 18 del 31/05/2022 del Consiglio Comunale;
- Ricordato che l'articolo 23 del Tqrif, allegato A) alla delibera Arera 15/2022, impone che l'emissione dell'avviso di pagamento avvenga almeno 20 giorni solari prima della scadenza di pagamento.
- Visto il d. lgs 18.8.2000 n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
il parere favorevole del Revisore dei Conti del Comune di Creazzo, Dottor Massimiliano Cecchetto, che si allega alla presente deliberazione (all.2);
- Dato atto che la registrazione integrale degli interventi su supporto informatico, viene conservata agli atti della Segreteria Comunale, giusta previsione dell'art. 47 dello Statuto Comunale;
- Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:
presenti: n. 12;
voti favorevoli: n. 12;
voti contrari: n. /;
astenuiti: n. /,

D E L I B E R A

1. di approvare con decorrenza 1.1.2024 le tariffe per la tassa sui rifiuti (TARI) così come segue, precisando che la tariffa fissa delle pertinenze è uguale alla tariffa delle relative unità abitative:

Tariffe utenze domestiche		
Cod. Categ.	Quota Fissa 2024	Quota Variabile 2024
DOM RES-1 Componente	€ 0,3591	€ 56,8165
DOM RES-2 Componenti	€ 0,4219	€ 113,633
DOM RES-3 Componenti	€ 0,4713	€ 142,0412
DOM RES-4 Componenti	€ 0,5117	€ 184,6536
DOM RES-5 Componenti	€ 0,552	€ 227,2659
DOM RES-6 Componenti	€ 0,5835	€ 262,7763
DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE - ALTRE UTENZE	€ 0,3905	€ 85,2247
DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE -1 Componente	€ 0,3591	€ 56,8165
DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE -2 Componenti	€ 0,4219	€ 113,633
DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE -3 Componenti	€ 0,4713	€ 142,0412

DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE -4 Componenti	€ 0,5117	€ 184,6536
DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE -5 Componenti	€ 0,552	€ 227,2659
DOM NON RES O PERSONE GIURIDICHE -6 Componenti	€ 0,5835	€ 262,7763
DOM RES SECONDA CASA – ALTRE UTENZE	€ 0,3905	€ 85,2247
DOM RES SECONDA CASA – 1 Componente	€ 0,3591	€ 56,8165
DOM RES SECONDA CASA – 2 Componenti	€ 0,4219	€ 113,633
DOM RES SECONDA CASA – 3 Componenti	€ 0,4713	€ 142,0412
DOM RES SECONDA CASA – 4 Componenti	€ 0,5117	€ 184,6536
DOM RES SECONDA CASA – 5 Componenti	€ 0,552	€ 227,2659
DOM RES SECONDA CASA – 6 Componenti	€ 0,5835	€ 262,7763

Tariffe utenze non domestiche			
Cat.	Attività	Fissa € x mq	Variabile € x mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,5571	€ 0,9174
2	Cinematografi e teatri	€ 0,2495	€ 0,4633
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,4989	€ 0,8766
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,7317	€ 1,2917
5	Stabilimenti balneari	€ 0,5322	€ 0,8692
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,4241	€ 0,7172
7	Alberghi con ristorante	€ 1,3637	€ 2,3258
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,898	€ 1,5938
9	Case di cura e riposo	€ 1,0394	€ 1,8014
10	Ospedali	€ 0,8897	€ 1,6327
11	Uffici, agenzie	€ 1,2639	€ 2,1368
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,5072	€ 0,9081
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,1724	€ 1,983
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,4967	€ 2,4759
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,6901	€ 1,175
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,9063	€ 1,6494
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,2306	€ 2,0997

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,8564	€ 1,4919
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,1724	€ 2,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,765	€ 1,1916
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,9063	€ 1,4474
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,6315	€ 8,8956
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,0328	€ 7,3722
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 3,2928	€ 7,8392
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,295	€ 4,2013
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,2805	€ 2,3351
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,9619	€ 10,8897
28	Ipermercati di generi misti	€ 1,2971	€ 2,3759
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 2,9103	€ 5,3188
30	Discoteche, night club	€ 0,8648	€ 1,5864

2. di confermare al 25% la percentuale di riduzione della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche con compostaggio, prevista dall'art. 21 del vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);
3. di precisare che dette tariffe saranno gravate del 5% di tributo provinciale (Tefa), come previsto dalle norme vigenti e che tale quota sarà versata direttamente alla Provincia con autonoma causale di tributo contestualmente al versamento della Tari;
4. di precisare che dette tariffe saranno incrementate di euro 1,60 annuo per utenza, come previsto da normativa Arera, e che pertanto sono stati previsti in Bilancio appositi capitoli di entrata e uscita per gestire il giro contabile generato dall'extra gettito, specificando che quanto introitato verrà successivamente riversato alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
5. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2024: 16 luglio, 16 settembre e 16 dicembre;
6. di affidare anche per l'anno in corso alla ditta Agno Chiampo Ambiente Srl la gestione dell'accertamento e dell'invio degli avvisi di pagamento della TARI;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale del Comune di Creazzo;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.
9. di dichiarare, con la sotto riportata votazione espressa per alzata di mano in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti.

Presenti: n. 12;

voti favorevoli: n. 12;

voti contrari: n. /;

astenuti: n. /.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 12 del 12-04-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2024
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Maresca Carmela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Vice Segretario
Cora' Stefania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.